

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., PER LA FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI RETI LOCALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - EDIZIONE 9 - ID 2777

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it; www.mef.gov.it

CHIARIMENTI

DOMANDA n. 1

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico - Par. 2.3.1 Switch

Con riferimento al paragrafo "2.3.1 Switch" ed in particolare "Per quanto riguarda gli switch di Tipo 1, 2, 3, 4, 5, 6 per "stackable" si intende uno switch che possa essere connesso ad almeno altri 3 apparati della medesima famiglia, indifferentemente attraverso porte proprietarie, dedicate o standard [...]", si chiede di confermare che per standard, si intendano anche le porte di up-link comprese tra quelle minime richieste nei paragrafi 2.3.1.1, 2.3.1.2, 2.3.1.3, 2.3.1.4, 2.3.1.5, 2.3.1.6.

RISPOSTA

Si conferma.

DOMANDA n. 2

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico - Par. 2.3.3 Prodotti per l'accesso Wireless

Con riferimento al paragrafo "2.3.3. Prodotti per l'accesso Wireless" e ai sottoparagrafi "2.3.3.1 Access Point standard", "2.3.3.2 Access Point ad alta densità", "2.3.3.3 Access Point per ambienti esterni", si richiede un chiarimento sui seguenti requisiti:

•Minimi comuni a tutti gli access point:

- IEEE 802.11b, IEEE 802.11g, IEEE 802.11n, IEEE 802.11ac wave 2, IEEE 802.11ax;
- Operante nelle bande di frequenza libera a 2.4GHz, 5GHz e **6GHz**; per l'accesso dei client wireless, tali frequenze possono operare in modo mutuamente esclusivo e configurabile.

•Minimi Access Point standard:

- Almeno 2x2 MU-MIMO a 5GHz e 2x2 MIMO a 2.4GHz.

•Migliorativi Access Point standard:

- Almeno 3x3 MU-MIMO a 5GHz.

•Minimi Access Point ad alta densità:

- Almeno 4x4 MU-MIMO a 5GHz e 2x2 MIMO a 2.4GHz.

•Minimi Access Point per ambienti esterni:

- Almeno 2x2 MU-MIMO a 5GHz e 2x2 MIMO a 2.4GHz.

•Migliorativi Access Point per ambienti esterni:

- Almeno 4x4:2 MU-MIMO a 5GHz.

Considerato che le caratteristiche minime e migliorative richieste per gli Access Point di cui sopra, sono

relative alle sole antenne radio operanti nelle bande a **2.4GHz, 5GHz**, si chiede di confermare che siano richieste soluzioni operanti in tali bande, e che il requisito “[...] operante nelle bande di frequenza libera a [...] 6GHz [...]” sia un refuso e si intendesse far riferimento allo standard WiFi6 (IEEE 802.11ax).

Pertanto, il requisito minimo comune a tutti gli access point risulterebbe come segue:

"IEEE 802.11b, IEEE 802.11g, IEEE 802.11n, IEEE 802.11ac wave 2, IEEE 802.11ax; operante nella banda di frequenza libera a **2.4GHz, 5GHz**; per l'accesso dei client wireless, tali frequenze possono operare in modo mutuamente esclusivo e configurabile."

RISPOSTA

Si conferma: l'indicazione della banda di frequenza 6GHz è frutto di un mero refuso.

All'interno del Capitolato tecnico, nella descrizione delle caratteristiche operative (sia minime che migliorative) degli access point richiesti, si parla sempre di protocolli e/o tecnologie operanti unicamente nelle bande di frequenza a 2.4GHz e 5GHz (Tabelle 37, 38, 39, 40, 42 e 43 dei par. 2.3.3, 2.3.3.1, 2.3.3.2 e 2.3.3.3).

Pertanto, il requisito minimo riportato nella “Tabella 37 - Requisiti minimi comuni agli access point” del par. 2.3.3 del Capitolato tecnico “operante nella banda di frequenza libera a 2.4GHz, 5GHz e 6 GHz; per l'accesso dei client wireless, tali frequenze ...” si deve leggere nel seguente modo: “operante nella banda di frequenza libera a 2.4GHz e 5GHz; per l'accesso dei client wireless, tali frequenze”. Analogamente, quanto indicato all'inizio del medesimo paragrafo “...per le tecnologie per l'accesso di tipo wireless secondo gli standard IEEE 802.11 nella banda di frequenza libera a 2.4GHz, 5GHz e 6 GHz” va inteso come: “... per le tecnologie per l'accesso di tipo wireless secondo gli standard IEEE 802.11 nella banda di frequenza libera a 2.4GHz e 5GHz”.

DOMANDA n. 3

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico

Con riferimento al paragrafo 2.1.2 Requisiti di Sicurezza cibernetica e Cloud, ed in particolare:

- "al D.L. 105/2019 convertito con modificazioni dalla l. 133/2019 e relativi decreti attuativi [...]",
- "alle misure di sicurezza di cui all'Appendice 1, All. B del DPCM 81/2021 e al corrispondente ambito di cui all'art. 1 comma 3, lett. b), n. 8) del D.L. 105/2019 [...]",

si chiede di confermare che per Fornitore si intenda l'Aggiudicatario.

RISPOSTA

Si conferma.

Divisione Sourcing Digitalizzazione
Il Responsabile
(Ing. Patrizia Bramini)